

**CALCIO.** I presidenti minacciano di oscurare i calendari. Oggi vertice a palazzo Chigi. Bassolino, appello per il Napoli

# Mercato, si chiude Tra miliardi e crisi il pallone prof fa i conti col futuro

Strano mercato, quello che si è chiuso mercoledì. Sono state 381 le operazioni concluse per un giro d'affari di 350 miliardi, 70 in più rispetto allo scorso anno. Aumenta però la crisi: decine di società di serie C rischiano di fallire.

WALTER QUAGNOLI

È stato un mercato schizofrenico quello chiuso alle 19 di mercoledì al Forte Crest di San Donato Milanese. Un mercato fatto di tanti scambi miliardari, ma anche di centinaia di micro operazioni con scambi alla pari o prestati. Un mix di miseria e nobiltà. Da una parte i 4-5 grandi club di A che possono permettersi tutto, anche di tenere 6 stranieri (Milan) e di ingaggiare un giocatore (Baggio) spendendo complessivamente 40 miliardi (sempre Milan), dall'altra piccole società come il Brescia (C1) che rifiuta di affittare il box perché costa 3 milioni e rafforza la squadra con 3 prestiti (Siviero, Spataro e Curti) spendendo nulla. Così va il calcio, con decine di società in C sull'orlo del fallimento e almeno 500 calciatori prof a spasso.

### Giro d'affari di 350 miliardi

Eppure per i numeri la campagna trasferimenti è stata vivacissima: 381 operazioni per un giro d'affari di 350 miliardi molto più del '94 (293 scambi 280 mld). Cifre che però valgono poco nel senso che il 70-80% del denaro passa per i club di A e B. Nella terza serie girano solo cambiali e promesse. Per intenderci: quasi la metà dei 350 miliardi di quest'anno (160) sono dovuti agli acquisti e vendite di 36 stranieri. Le cessioni di Bergkamp, Gullit, Platt più altri 17 hanno fruttato 68 mld. 92 sono serviti all'ingaggio di Stochkov, Weah e compagnia bella. Lo straniero più «onorato» invece è Abel Xavier (Ben) 500 milioni il prestito.

### Inter: l'incompiuta

Nonostante il saldo passivo elevatissimo quasi 27 miliardi frutto di 12 acquisti e 11 cessioni la squadra nerazzurra risulta eterna incompiuta. Certo il presidente Moratti paga il noviziato ma i suoi slanci sono terminati in nulla di fatto. Ha corso per Roby Baggio ed ha perso. Ha tentato di arrivare a Stochkov ma è stato beffato da Tanzi, ha sperato in Boksic, Lasuraghi e Signori ma si è trovato con un pugno di mosche in mano. Ora aspetta Cantona, guarda a Roberto Carlos e rivolge il solito pensiero al baby Ronaldo. La squadra al mo-

mento è forte, ma non sembra poter competere con Juve, Milan e Parma. Certo, Rambert e soprattutto Zanetti (visto in coppa America) potrebbero sorprendere lo stesso vale per Ince, Ganz, Carbone e Presi. Ma resta un Inter incognita.

### Stochkov, Weah e Baggio

Juve, Milan e Parma su tutte. L'ipotesi di inserimento di Vierchowod avrà una difesa ancora più ermetica, che diventerebbe impeccabile se Pessotto desse garanzie costanti. Jugovic garantisce muscoli e velocità al centrocampo. Lombardo agilità alla prima linea. Il bello è che Moggi ha rafforzato tre reparti con soli due miliardi di disavanzo finale. Certo, la partenza di Baggio con 18,5 miliardi ha inciso parecchio sul saldo finale. Non altrettanto oculata è stata la campagna milanista. Baggio e Weah sono costati 30 miliardi (escluse le tasse). Il bilancio finale riferisce di un saldo passivo di 23 miliardi. La squadra cambia solo in prima linea. La troika Savicevic-Baggio-Weah è in grado di proporre cose mondiali e scudotto. Piuttosto ci sarà da verificare il grado di tenuta di Baresi in difesa. Potrebbe esser proprio questo il «no» di Capello che in questo reparto non ha grandi risalti. Il Parma vuol far meglio della passata stagione già eccellente. Tanzi ha ingaggiato la «stella» Stochkov e Scala dovrà farlo funzionare al meglio in coppia con Zola e magari «domare» Asprilla, Roma e Lazio il loro è stato un mercato di «contenimento». Zeman non cambia promosse solo Nesta titolare. Mazzone inscende Di Biagio a centrocampo e trovandosi Balbo «italiano» potrà sfruttare Them

### Provinciali al risparmio.

Da ricordare l'opera di risanamento dei bilanci scelta da Torno (novità, il turco Hakan) e dalle provincie: Padova, Cremonese, Bari, Vicenza, Atalanta, Cagliari e Udinese che non si sono concesse folle miliardarie, la «rivoluzione» di Sampdoria e Fiorentina che cambiano sei undicesimo occhio al doriano Seedorf, la grande sofferenza del Napoli e infine la coerenza del Piacenza che, tornato in A, prosegue nella sua filosofia italiana, niente stranieri.



Giovani Trapattini con i suoi «vescovi» durante il primo allenamento del Cagliari

M. Rossi/Ansa

# Lega, ultimatum al Coni «Più soldi o sarà guerra»

MILANO. E adesso fuori i soldi. Il mondo del pallone bussa a denari e si presenta in blocco a Roma con un task force composta da Nizzola e dai rappresentanti (Giraud della Juve, Sensi della Roma, Ferrara del Palermo) di quell'assemblea di Lega che ieri ha ribadito le antiche rivendicazioni. Oltre 200 miliardi in più da Totocalcio e Totogol, sgravi fiscali ed esenzioni da imposte dal Governo. Tanto per gradire.

Magan non tutto è subito, l'importante per Nizzola & company è che si cominci a trattare, ma questo ufficialmente non si deve dire ad alta voce. «Se avremo una risposta negativa o interlocutoria, prenderemo i provvedimenti del caso», ha spiegato ieri il presidente di Lega al termine di un'assemblea che aveva appena non fermato all'unanimità quanto stabilito negli incontri precedenti. E cioè che, in sostanza, la Lega calcio minaccia di «oscurare» i calendari dei campionati di A e B 95-96, mettendo così nei pasticci tutti i concorsi a cominciare proprio da Totocalcio e Totogol, quelli dai quali il pianeta-pallone reclama maggiori percentuali di introito (dal 2,5% al 5%), e che finanziano sì la Federcalcio ma anche Governo e Coni. O i soldi, o niente calendari: questo è il punto di partenza della trattativa. Non c'è da stare allegri anche se in realtà Nizzola è già pronto a riconvocare l'assemblea (il 24 luglio?) conoscendo le intenzioni delle controparti e la loro scarsa voglia di aprire i cordoni della borsa. La vicenda difficilmente si chiuderà in giornata.

Stamattina a Palazzo Chigi andrà comunque in onda l'ennesima puntata di un contenzioso che va avanti da mesi (fu a marzo che la «commissione dei dodici» avanzò per la prima volta il blocco-rischiante) cui parteciperanno il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Cardia, Mario Pescante presidente del Coni, Matias Nizzola e i rappresentanti della Lega calcio. «Abbiamo ribadito - ha detto ieri Nizzola - le nostre intenzioni siamo certi di vantare parecchi diritti e vogliamo farli valere in un momento dedicato per il intero movimento. Ecco perché andiamo avanti determinati con le nostre richieste finché non sentiremo risposte positive. I calendari non saranno resi pubblici. Mi hanno fatto piacere alcune dichiarazioni di Pescante nel



Antonio Matarrese e Luciano Nizzola

le quali ho ravvisato grande disponibilità. Credo proprio si possa trovare soluzione ai nostri problemi». Altrimenti? «I calendari saranno regolarmente compilati: fra il 26 e il 28 luglio, ma poi resteranno chiusi nel cassetto. Coni non dice che il nostro è un comportamento arrogante? Pare comunque ci sia un tentativo per ottenere subito dai Coni una cifra oscillante fra i 60 e gli 80 miliardi, cifra che rappresenterebbe soltanto un terzo della richiesta complessiva ma utilissima per chiudere le falle più importanti e urgenti. La Lega infatti sa benissimo che per modificare l'attuale legge che distribuisce proventi e aliquote dei concorsi occorrerebbero non meno di due mesi. Troppi. Meglio dunque una solu-

zione di compromesso per la contingenza con la promessa di rivedere in tempi brevi la distribuzione dei proventi Totocalcio & affini.

**Patto Juve-Milan.** Molto fermento fra i presidenti dei 38 club «prof» per la «santa alleanza Berlusconi-Agnelli» nel mondo del pallone. Un accordo venutosi a creare in occasione dell'affare-Baggio e che in questi giorni è stato oggetto di interessamento anche da parte della commissione antitrust. Nizzola ha cercato di coprire la questione, ridimensionandola a livelli «minuscoli e onestamente non credibili». È un patto di poca consistenza ha esordito e che ha semplicemente carattere commerciale. Pericoloso tanto allarmismo non lo trovo giustificato: il patto non deve destare preoccupazione agli altri club, non sottrae niente a nessuno. Per la cessione dei diritti tivù poi la Lega tratterà sempre nell'interesse delle 38 società. Il discorso è già stato recepito dagli interessati perché davanti a me ho visto i presidenti stringersi la mano». Tuttavia qualcosa non si deve essere ancora appannato perché il presidente della Roma, Sensi ha insistito: «La tivù è energia nazionale, perciò tutti devono avere gli stessi diritti. Non esiste che si facciano accordi privilegiati «a due». La tivù e come l'Enel deve essere nazionalizzata». Ed il dirigente dell'Inter, Visconti di Modrone: «Non capisco tutta questa paura improvvisa. L'asse Juve-Milan esiste da cinquant'anni, qual è la novità? Giraud della Juventus: «Un accordo positivo per tutto il settore, fra noi e il Milan resterà la tivù sportiva». Galbani del Milan ha assentito e poi rilanciato: «L'accordo si sta allargando a livello europeo con Real Madrid e Borussia Dortmund». Avanti pure.

**Crisi Napoli.** In tema di calcio in crisi che bussa a soldi, indicativo il caso-Napoli. L'agonia del club partenopeo continua. Ieri è intervenuto il sindaco Bassolino: «Passi avanti non sono stati fatti ma la situazione resta difficile. Per evitare il fallimento e iscriversi al campionato occorrono altri 12 miliardi, tre saranno erogati da Ferlaino me ammano ancora nove». L'appello del sindaco che non ha escluso di rivolgersi direttamente anche alla città, va a forze nuove perché il futuro del club non può essere Ferlaino.

### Parma e Inter Accordo per Roberto Carlos?

Il presidente del Parma Giorgio Pedraceschi ha dichiarato ieri che i rapporti con l'Inter sono notevolmente migliorati. Probabile quindi che nei prossimi giorni si definisca il passaggio del terzino sinistro brasiliano Roberto Carlos del Palmeiras (ma virtualmente del Parma) alla società nerazzurra. Ultime dal mercato il Perugia è interessato a Silenzi e Negrì, l'Avellino ha chiesto Osio e Biagini.

### Calcio, lunedì Il Toro si presenta al «Filadelfia»

Il vecchio impianto del «Filadelfia» - inagibile da oltre un anno - vivrà un giorno da toro lunedì prossimo con la presentazione della nuova squadra granata. L'appuntamento simbolico con la tifoseria - alla festa hanno dato l'adesione Bruno Gambarotta ed alcuni complessi musicali - fa da prologo al lancio dell'iniziativa della Fondazione Filadelfia (tra i suoi principali promotori c'è l'ex sindaco di Torino Diego Novelli) che si propone di riaprire ufficialmente il mitico cancello di via Filadelfia il 4 maggio del 1999, cinquantesimo anniversario della tragedia di Superga. Il progetto di ristrutturazione dello stadio legato alle imprese del Grande Torino dovrebbe diventare operativo dal '96.

### Nuoto, staffetta di gran fondo Malta-Sicilia

Parte questa sera alle 23 da Malta, la staffetta di Long distance Malta-Sicilia valevole per il 1° Trofeo del Mediterraneo. Partecipano otto nazionali Italia, Argentina, Egitto, Repubblica ceca, Slovacchia, Croazia, Ungheria, Spagna. Ogni squadra (uomini e donne) è composta da quattro nuotatori che si alterneranno da Burgibba a Marina di Ragusa. L'arrivo è previsto nella serata di sabato davanti a piazza Malta a Marina di Ragusa.

### Vela, Giro d'Italia Vince «Sardogna»

Nelle acque cagliantare antistanti il Golfo del Poetto su un percorso di 12 miglia l'equipaggio Sardogna (timoniere Pardini) ha vinto la prima prova.

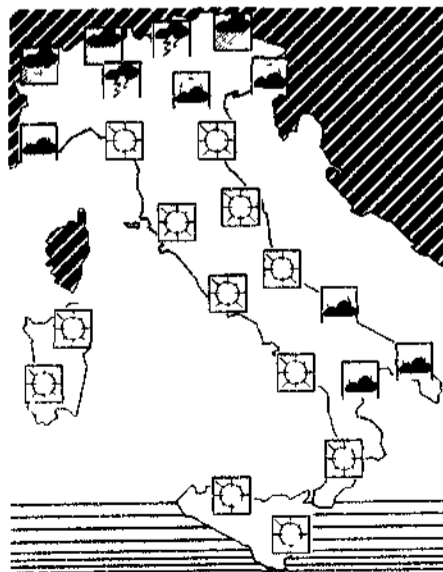
### Volley, la Benelli dalla Teodora all'Aster Roma

Manuela Benelli, alzatrice della nazionale italiana di pallavolo femminile, fino alla passata stagione nella Teodora Ravenna, ha firmato un contratto annuale con l'Aster Roma, squadra di A2.

### Tennis, Gstaad Andrea Gaudenzi batte Pioline

Nel secondo turno del torneo di Gstaad (Sv) Andrea Gaudenzi ha sconfitto il francese Cedric Pioline con il punteggio di 7-5-6-4.

### CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

**SITUAZIONE:** sull'Italia è presente un campo di pressioni relativamente alte e livellate, con deboli infiltrazioni di aria di origine atlantica.

**TEMPO PREVISTO:** su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio sviluppo di nubi ad evoluzione diurna potranno dar luogo, in prossimità dei rilievi a brevi rovesci o temporali. Nottetempo e al primo mattino si avranno formazioni di foschie dense sulle zone pianeggianti del centro-nord.

**TEMPERATURA:** in aumento

**VENTI:** deboli di direzione variabile con rinforzi di brezza lungo le coste nel pomeriggio.

**MARI:** quasi calmi o poco mossi

### TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	18 32	L'Aquila	12 29
Verona	22 33	Roma Urbz	20 32
Trieste	23 30	Roma Flumic	20 29
Venezia	22 31	Campobasso	17 31
Milano	21 34	Bari	19 29
Torino	19 30	Napoli	21 31
Cuneo	18 28	Potenza	18 32
Genova	22 27	S. M. Leuca	21 29
Bologna	22 32	Reggio C.	22 31
Firenze	18 32	Messina	25 30
Pisa	18 29	Palermo	23 29
Ancona	17 29	Catania	19 33
Perugia	19 29	Aighero	17 30
Pescara	17 30	Cagliari	19 29

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	18 29	Londra	15 28
Atene	22 34	Madrid	15 31
Berlino	19 20	Mosca	9 20
Bruxelles	18 31	Nizza	21 26
Copenaghen	12 21	Parigi	18 29
Ginevra	17 29	Stoccolma	14 26
Heisinki	8 22	Varsavia	16 26
Lisbona	19 26	Vienna	17 31

### L'Unità

**Tariffe di abbonamento**

Italia	Abbonamento	Semestrale
7 numeri + inv. ediz.	L. 450.000	L. 210.000
6 numeri + inv. ediz.	L. 365.000	L. 170.000
7 numeri senza inv. ediz.	L. 330.000	L. 155.000
6 numeri senza inv. ediz.	L. 290.000	L. 140.000

**Estero**

Abbonamento	Semestrale
7 numeri	L. 700.000
6 numeri	L. 685.000

Per abbonarsi versamento sulla c.p. n. 45878000 intestato a L'Arca SpA, via dei Duc. Maccell. 23 13100187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

**Tariffe pubblicitarie**

1 annuncio 1000 x 1000 mm 1 settimana L. 2.000.000

Co. promozionale mensile L. 2.000.000

Co. promozionale bimestrale L. 3.500.000

Co. promozionale trimestrale L. 5.000.000

Co. promozionale semestrale L. 7.000.000

Co. promozionale annuale L. 10.000.000

Co. promozionale biennale L. 15.000.000

Co. promozionale triennale L. 20.000.000

Co. promozionale quinquennale L. 30.000.000

Co. promozionale decennale L. 40.000.000

Co. promozionale quindicennale L. 50.000.000

Co. promozionale ventennale L. 60.000.000

Co. promozionale trentennale L. 70.000.000

Co. promozionale quarantennale L. 80.000.000

Co. promozionale cinquantennale L. 90.000.000

Co. promozionale sessantennale L. 100.000.000

Co. promozionale settantennale L. 110.000.000

Co. promozionale ottantennale L. 120.000.000

Co. promozionale novantennale L. 130.000.000

Co. promozionale centennale L. 140.000.000

Co. promozionale centocinquennale L. 150.000.000

Co. promozionale duecentennale L. 160.000.000

Co. promozionale trecentennale L. 170.000.000

Co. promozionale quattrocentennale L. 180.000.000

Co. promozionale cinquecentennale L. 190.000.000

Co. promozionale seicentennale L. 200.000.000

Co. promozionale settecentennale L. 210.000.000

Co. promozionale ottocentennale L. 220.000.000

Co. promozionale millesimale L. 230.000.000

### L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità. Direttore responsabile Giuseppe F. Menella. Iscritt. al n. 22 del 28-01-94 registro stampa del tribunale di Roma.